

La Parola di Dio

Domenica 12 Dicembre 2021

Prima Lettura Sof 3,14-17

Salmo Respons. Is 12,2-6

Seconda Lettura Fil 4,4-7

Vangelo Lc 3,10-18

Calendario della Settimana

<i>Domenica 12</i>	B.V. Maria di Guadalupe
<i>Lunedì 13</i>	S. Lucia
<i>Martedì 14</i>	S. Giovanni della Croce; S. Venanzio Fortunato
<i>Mercoledì 15</i>	S. Valeriano
<i>Giovedì 16</i>	S. Adelaide; S. Aggeo pr.
<i>Venerdì 17</i>	S. Giovanni de Matha; S. Modesto
<i>Sabato 18</i>	S. Gaziano

Cari fratelli e sorelle, nell'odierna terza Domenica di Avvento la liturgia ci invita alla gioia dello spirito. Lo fa con la celebre antifona che riprende un'esortazione dell'apostolo Paolo: "Gaudete in Domino", "Rallegratevi nel Signore sempre ... il Signore è vicino" (cfr Fil 4,4.5). Anche la prima Lettura biblica della Messa è un invito alla gioia. Il profeta Sofonia, alla fine del VII secolo a.C., si rivolge alla città di Gerusalemme e alla sua popolazione con queste parole: "Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, / e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! / ... Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente" (Sof 3,14.17). Dio stesso viene rappresentato con analoghi sentimenti. Dice il Profeta: "Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore, / si rallegrerà per te con grida di gioia, come nei giorni di festa" (Sof 3,17-18a). Questa promessa si è pienamente realizzata nel mistero del Natale, e che chiede di rinnovarsi nell'"oggi" della nostra vita e della storia. La gioia che la liturgia risveglia nei cuori dei cristiani, non è riservata a noi soli: è un annuncio profetico destinato all'umanità intera, in modo particolare ai più poveri, in questo caso ai più poveri di gioia!... Pensiamo a tanti ammalati e persone sole che, oltre ad essere provati nel fisico, lo sono anche nell'animo, perché non di rado si sentono abbandonati: come condividere con loro la gioia senza mancare di rispetto alla loro sofferenza? Ma pensiamo anche a coloro - specialmente ai giovani - che hanno smarrito il senso della vera gioia, e la cercano invano là dove è impossibile trovarla: nell'exasperata corsa verso l'autoaffermazione e il successo, nei falsi divertimenti, nel consumismo, nei momenti di ebbrezza, nei paradisi artificiali della droga e di ogni forma di alienazione. Non possiamo non mettere a confronto la liturgia di oggi e il suo "Rallegratevi!" con queste drammatiche realtà. Come ai tempi del profeta Sofonia, è proprio a chi è nella prova, ai "feriti della vita ed orfani della gioia" che si rivolge in modo privilegiato la Parola del Signore. L'invito alla gioia non è un messaggio alienante, né uno sterile palliativo, ma, al contrario, è profezia di salvezza, appello ad un riscatto che parte dal rinnovamento interiore.

(dall'Angelus di Benedetto XVI, del 17-12-2006)

Diocesi Sabina - Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

Un problema di linguaggio - 6. Fa parte degli sviluppi dell'amore verso livelli più alti, verso le sue intime purificazioni, che esso cerchi ora la definitività, e ciò in un duplice senso: nel senso dell'esclusività — « solo quest'unica persona » — e nel senso del « per sempre ». L'amore comprende la totalità dell'esistenza in ogni sua dimensione, anche in quella del tempo. Non potrebbe essere diversamente, perché la sua promessa mira al definitivo: l'amore mira all'eternità. Sì, amore è « estasi », ma estasi non nel senso di un momento di ebbrezza, ma estasi come cammino, come esodo permanente dall'io chiuso in se stesso verso la sua liberazione nel dono di sé, e proprio così verso il ritrovamento di sé, anzi verso la scoperta di Dio: « Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà, chi invece la perde la salverà » (Lc 17, 33), dice Gesù — una sua affermazione che si ritrova nei Vangeli in diverse varianti (cfr Mt 10, 39; 16, 25; Mc 8, 35; Lc 9, 24; Gv 12, 25). Gesù con ciò descrive il suo personale cammino, che attraverso la croce lo conduce alla resurrezione: il cammino del chicco di grano che cade nella terra e muore e così porta molto frutto. Partendo dal centro del suo sacrificio personale e dell'amore che in esso giunge al suo compimento, egli con queste parole descrive anche l'essenza dell'amore e dell'esistenza umana in genere.

Defunti

D'Anneo Pier Giuseppe (81)	Russo Adriana (84)
Panetta Rinaldo (77)	Devoti Fortunato (83)
Capomaggi Ivana (78)	Bellomo Carlo (82)
	Caperna Gianpiero (65)

Battesimi

Masseria Giulia
Pomponi Ariel

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita matrimoniale

Sabato 11 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 12 Dicembre – III del Tempo di Avvento

Ritiro parrocchiale di Avvento: La Chiesa in cammino verso il Sinodo

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,00 Lectio e preghiera personale
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
ore 11,00 S. Messa
ore 15,00 Laboratorio sul Sinodo
ore 17,00 Condivisione del lavoro svolto
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 13 Dicembre – memoria di santa Lucia vergine e martire

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 15,30 Pulizia Sala Giovanni Paolo II e servizi (si accolgono volontari)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 14 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 Cursillos
ore 18,30 Formazione Coro Parrocchiale

Mercoledì 15 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 09,30 Formazione Azione Cattolica Adulti
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Dal 16 al 24 Dicembre: Novena del Santo Natale

Giovedì 16 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 09,30 Formazione gruppi: Cenacolo S. Giuseppe e Decoro
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica. A seguire Rosario
ore 17,00 Formazione Gruppo di Preghiera P. Pio
ore 18,00 S. Messa
ore 20,30 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 17 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni (si accolgono volontari)
ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 18 Dicembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa. A seguire Rosario
ore 15,00 Oratorio (Casa Sacro Cuore)
ore 16,00 S. Messa festiva e benedizione dei Bambinelli
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva e benedizione dei Bambinelli

Domenica 19 Dicembre – IV del Tempo di Avvento

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.) e benedizione dei Bambinelli
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.) e benedizione dei Bambinelli
ore 08,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli
ore 09,30 S. Messa e benedizione dei Bambinelli
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hosp.) a porte chiuse
ore 11,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa e benedizione dei Bambinelli

Impegno da vivere in questa terza settimana di Avvento:

Nell'Inno alla Carità (cfr. 1 Cor 13,1-13), san Paolo afferma che l'amore non invidia. Con questa qualità si vuole intendere che la carità, dono divino, ci aiuta a vincere il vizio capitale dell'invidia che provoca nell'individuo il malanimo per l'altrui prosperità, il benessere e le soddisfazioni. Dunque la carità ci fa gioire per il bene altrui: esercitiamoci a fuggire il vizio e a vivere la carità.